

Allegato n. 1 al decreto dell'Amministratore Unico n. 32114 del 19/02/2020

Oggetto: Servizio di cassa da fornire ad ARTE della Provincia di Genova.

Richiesta di una manifestazione di interesse a formulare una PROPOSTA MIGLIORATIVA delle condizioni alle quali è stato aggiudicato il “servizio di tesoreria regionale” contenute nello schema di convenzione approvato da Regione Liguria con D.G.R. n. 817 del 12 ottobre 2018.

I) Premessa

ARTE Genova (Azienda Regionale Territoriale della Provincia di Genova) è un'azienda regionale istituita nel 1998 (L.R. n. 9 del 12 marzo 1998) sotto forma di “Ente pubblico di natura economica strumentale della Regione Liguria” a seguito della trasformazione dello I.A.C.P.

L'azienda – dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale e contabile nonché di un proprio Statuto approvato dal Consiglio Regionale – svolge il ruolo di operatore pubblico dell'edilizia e di gestore del patrimonio pubblico, intervenendo anche come strumento delle Amministrazioni locali per la realizzazione di opere complesse sul territorio.

A.R.T.E. Genova utilizza e mantiene operativo un Sistema di Gestione per la Qualità, conforme ai requisiti espressi dalla norma UNI EN ISO 9001:2015, certificato da parte di RINA S.p.a., per gestire secondo i principi di efficacia, efficienza e miglioramento continuo i propri processi organizzativi, al fine di garantire e migliorare la qualità dei servizi forniti ai propri utenti. Nello scorso mese di Aprile 2019, ha aggiunto a quella sopra menzionata l'ulteriore certificazione di conformità ai requisiti espressi dalla norma UNI ISO 45001:2018 del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità e Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro.

Attualmente l'azienda gestisce circa 11.400 alloggi (per la maggior parte vincolati all'edilizia sociale) dei quali circa 7.200 di sua proprietà ed i restanti 4.200 di proprietà del Comune di Genova e di alcuni altri Comuni della Provincia.

In aggiunta al patrimonio summenzionato, a fine 2011, in applicazione della L.R. n. 22/10, l'azienda ha acquisito da Regione Liguria e dagli Enti Sanitari Liguri un insieme di immobili destinati alla vendita composto - tra edifici, aree e terreni - da n. 38 cespiti (compresi i sei immobili già alienati nel periodo 2016-2019 ed i tre immobili non in vendita): a titolo

esemplificativo e non esaustivo, si citano di seguito i principali: l'ex Ospedale Maria Teresa di Arenzano, parte del compendio dell'ex Ospedale di Genova Quarto, l'ex Ospedale di Santa Margherita, l'ex Colonia Olivetti a Sarzana e l'ex Padiglione Barellai a Costarainera

Ulteriori informazioni di carattere generale sull'azienda sono reperibili consultando il sito www.arte.ge.it.

II) Principali dati di bilancio

Avendo a riferimento l'ultimo Consuntivo approvato alla data di redazione del presente documento, vale a dire quello dell'esercizio 2018, si riportano i seguenti principali dati di bilancio:

- totale attività da Stato patrimoniale: € 511.837.468;
- totale passività: € 178.910.653;
- totale patrimonio netto: € 332.926.815;
- totale ricavi della produzione da Conto economico: € 27.725.869;
- totale costi della produzione: € 23.395.030;
- reddito operativo: € 4.330.839;
- utile d'esercizio: € 25.119.

Il flusso di cassa in entrata movimentato nel corso del 2018 è risultato pari a circa 41 milioni di euro dei quali, citando solo le voci principali, circa 24,9 milioni di euro derivanti dagli importi fatturati ai locatari degli immobili di proprietà ed in gestione, circa 3,6 milioni di euro derivanti dalla vendita di immobili di proprietà, 4,6 milioni di euro da derivanti da trasferimenti regionali in conto esercizio ed, infine, circa 6,2 milioni di euro derivanti da finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione di interventi sul proprio patrimonio e su quello dei Comuni.

III) Contenuto del servizio

A seguito dell'entrata in vigore del DPCM del 28/10/1999, pubblicato sulla G.U. n. 263 del 9 novembre 1999, l'azienda è stata inserita nell'elenco degli Enti non soggetti all'obbligo della cosiddetta "Tesoreria Unica" disciplinata dalla L. n. 720 del 29 ottobre 1984 e, pertanto, da tale data ARTE può effettuare la gestione dei propri movimenti finanziari anche attraverso l'affidamento ad un istituto di credito di un "servizio di cassa".

In estrema sintesi, il contenuto del servizio consiste nell'incasso delle somme di spettanza dell'azienda con il rilascio di quietanza liberatoria; le entrate dovranno essere incamerate dal cassiere in base ad ordinativi di riscossione (reversali) emesse da ARTE, numerati progressivamente e firmati dai soggetti dotati degli adeguati poteri di firma. Peraltro, il cassiere dovrà garantire l'attivazione del servizio di domiciliazione bancaria sul conto

corrente di ARTE per la riscossione degli importi fatturati agli inquilini.

Il soggetto incaricato del servizio dovrà, inoltre, effettuare i pagamenti sulla base di ordinativi (mandati) emessi dall'azienda, numerati progressivamente e firmati dai soggetti dotati degli adeguati poteri di firma. Il cassiere dovrà garantire anche l'accettazione dei pagamenti con procedura RID che siano stati pre-autorizzati da ARTE nei confronti di creditori quali la Cassa Depositi e Prestiti e l'Agenzia delle Entrate.

Incassi e pagamenti dovranno essere periodicamente rendicontati all'azienda mediante l'invio di un apposito "giornale di cassa" e, più in generale, dovrà essere garantito il flusso documentale necessario a raccordare la contabilità aziendale con i movimenti di cassa.

Inoltre, il cassiere dovrà concedere ad ARTE un'apertura di credito non assistita ovvero assistita da garanzie, secondo quanto specificato nel seguito del presente avviso, fino alla concorrenza di 5 milioni di euro.

IV) Condizioni economiche del servizio in vigore fino al 31 dicembre 2019

Fino al 31 dicembre 2019 il servizio è stato fornito da Banca CARIGE s.p.a. alle seguenti principali condizioni:

- gratuità del servizio;
- interessi creditori sulle giacenze pari al tasso BCE con uno spread +0,40 punti percentuali;
- interessi debitori da applicare all'anticipazione di cassa non ipotecaria (con massimale di 5 milioni di euro) pari al tasso BCE con uno spread +0,10 punti percentuali;
- esenzione di commissioni su bonifici;
- esenzione canone per apparecchiature POS;
- servizio di incasso a mezzo RID con rimborso spese unitario di euro 0,50.

V) Condizioni attualmente in vigore e invito a formulare una proposta migliorativa

Nello scorso mese di luglio 2018, la Regione Liguria, in esito ad un'apposita gara europea, ha individuato un Istituto bancario da incaricare del servizio di "tesoreria regionale" in quanto migliore offerente della procedura aggiudicata col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016. Le condizioni offerte nella procedura in questione possono essere applicate - nella forma di "servizio di cassa" - anche ad ARTE Genova in quanto "ente strumentale" della Regione Liguria, previo benestare concesso dalla stessa Regione.

Considerando che lo schema di convenzione della gara regionale è quello approvato con D.G.R. n. 817 del 12 ottobre 2018, reperibile sul sito della Regione Liguria ed al quale si fa ogni più ampio riferimento,

si chiede

agli Istituti di credito interessati una manifestazione di interesse a presentare

UN'OFFERTA MIGLIORATIVA

delle condizioni in essa contenute, con particolare riferimento alle seguenti:

- 1) interessi creditorî sulle giacenze pari al tasso BCE aumentato di 5 punti base con un minimo dello 0,01%;
- 2) interessi debitori da applicare all'anticipazione di cassa non ipotecaria (con massimale di 5 milioni di euro) pari al tasso BCE aumentato di 350 punti base;

Con riferimento alla condizione sub 2, l'azienda specifica sin d'ora che è disponibile a sottoscrivere anche contratti che prevedano anticipazioni di cassa assistite da garanzie nell'eventualità che lo spread da applicare al tasso debitore, determinato come sopra riportato, risulti uguale o inferiore a 200 punti base.

VI) Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse e dichiarazione finale di ARTE

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Paolo Gallo.

In caso d'interesse, si prega di far pervenire la proposta via pec all'indirizzo protocollo@pec.arte.ge.it (all'attenzione del Dirigente della Struttura Amministrazione e Gestione, dott. Paolo Gallo), entro e non oltre le ore 12,00 del 30 marzo 2020.

Per richiedere informazioni sul presente invito è necessario inviare una mail contenente il quesito (o contenente la richiesta di un contatto telefonico al quale si verrà richiamati) all'indirizzo: a.mancini@arte.ge.it.

Il presente invito non vincola ARTE Genova per l'assunzione di eventuali atti successivi relativi alla manifestazione di interesse di cui trattasi.

L'Amministratore Unico
Dott. Ing. Girolamo Cotena

V.to Il Dirigente della Struttura
Amministrazione e Gestione
Dott. Paolo Gallo

A.M.